



# COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. 37  
del 28-12-2020

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2021.**

L'anno duemilaventi, addì ventotto mese di dicembre alle ore 18:00 nella Sala Consiliare sita nell'edificio comunale di Piazza W. Tobagi, per determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| COGNOME E NOME         | PRES./ASS. | COGNOME E NOME          | PRES./ASS. |
|------------------------|------------|-------------------------|------------|
| Cappelletto Alberto    | P          | De Giusti Mariacristina | P          |
| Cancian Martina        | P          | Crosato Eva             | P          |
| Piaia Fiore            | A          | Golfetto Gianluigi      | P          |
| Mion Marco             | P          | Catto Andrea            | P          |
| Zangrando Giulia       | P          | Pillon Valentina        | A          |
| Moretto Luca Giancarlo | P          | Zerbato Luca            | P          |
| Sartorato Marta        | P          | Lisetto Rino            | P          |
| Favaro Pino            | P          | Fuga Martina            | P          |
| Pasqualato Giacomo     | P          |                         |            |

(P)resenti n. 15 - (A)ssenti n. 2

Assiste all'Adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Luisa Greggio.

Cappelletto Alberto nella sua veste di Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

- Moretto Luca Giancarlo
- Crosato Eva
- Fuga Martina

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

**OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2021.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione dell'Assessore Mion nonché gli interventi che seguono registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene riportata in allegato;

**PREMESSO** che l'art. 1, commi 739-783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 disciplina dal 1° gennaio 2020 la nuova imposta municipale propria (IMU);

**VISTO** l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dato atto che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IMU) approvato in data 30 luglio 2020 con propria deliberazione n. 21, ed in particolare l'art. 14 "Determinazione delle aliquote d'imposta", che recita:

*"Le aliquote d'imposta sono approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione adottata nei termini di legge ed hanno efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento se inserite nell'apposito prospetto presente sul Portale del MEF entro il 14 ottobre dell'anno medesimo, con pubblicazione entro il 28 dello stesso mese";*

**CONSIDERATO** che la legge n. 160/2019 dispone, all'articolo 1:

- comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

**VISTO:**

- il comma 756 della legge n. 160/2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160/2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inefficacia della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

**DATO ATTO** che alla data odierna il decreto ministeriale previsto dal precitato comma 756 non è stato adottato;

**VISTO** che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 2.130.000,00, al netto della quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale, pari per l'anno 2021 ad euro 561.533,80;

**CONSIDERATO** che sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con la conferma delle aliquote approvate per l'annualità 2020 dal Consiglio Comunale in data 1 giugno 2020 con atto n. 10 e di seguito riportate:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,6 per cento;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0,1 per cento;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari allo zero per cento;
- terreni agricoli: aliquota pari al 0,76 per cento;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 0,76 per cento;
- fabbricati dichiarati inagibili ai fini I.M.U., fatte salve le riduzioni da applicare nel rispetto della normativa vigente in merito, aliquota pari al 0,76 per cento;
- fabbricati categoria catastale B: aliquota 0,76 per cento;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale A/10, C/1, C/3, C/4, C5 e D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 0,91 per cento;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 0,86 per cento;

**RITENUTO** di confermare per l'anno 2021 le aliquote soprariportate;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

**VISTO** l'art. 172, comma 1, lettera e) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI** gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti: 15

votanti: 15

astenuti: 0

favorevoli: 12

contrari: 3 (Catto, Fuga, Zerbato)

## **DELIBERA**

1. **DI CONFERMARE** per l'anno 2021 le aliquote IMU così come sottoriportate:
  - abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,6 per cento;
  - fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0,1 per cento;
  - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari allo zero per cento;
  - terreni agricoli: aliquota pari al 0,76 per cento;
  - aree fabbricabili: aliquota pari al 0,76 per cento;
  - fabbricati dichiarati inagibili ai fini I.M.U., fatte salve le riduzioni da applicare nel rispetto della normativa vigente in merito: aliquota pari al 0,76 per cento;
  - fabbricati categoria catastale B: aliquota 0,76 per cento;
  - fabbricati classificati nel gruppo catastale A/10, C/1, C/3, C/4, C5 e D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 0,91 per cento;
  - fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 0,86 per cento;
2. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina dell'imposta si rimanda alle norme di legge ed al regolamento comunale approvato con propria deliberazione n. 21 del 30 luglio 2020;
3. **DI DARE ATTO** che sono stati acquisiti i pareri tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti: 15  
votanti: 15  
astenuti: 0  
favorevoli: 12  
contrari: 3 (Catto, Fuga, Zerbato)

## **TRASCRIZIONE INTERVENTI**

SINDACO: "Imposta municipale propria (IMU): conferma aliquote per l'anno 2021".  
Prego, Assessore Mion.

ASS. MION: Va benissimo, c'è scritto del resto nel titolo del punto che siamo a confermare le aliquote IMU anche per il prossimo anno. Non vorrei fare troppi ragionamenti anche perché comunque è una parte tecnica, il Bilancio sta in piedi anche con questo tipo di entrate e quindi la scelta è quella di riconfermarle. Se avete piacere leggo tutte le aliquote, ma immagino che siano alla portata di tutti, sono conosciute, sono disponibili nel sito. Quindi, detto questo, appunto che siamo qua per confermarle anche per la prossima annualità. Apro la discussione, se ci sono domande.

SINDACO: Prego, Consiglieri.

CONS. ZERBATO: Diciamo che l'unica cosa che possiamo comprendere da qui è che non c'è appunto l'intenzione di fare delle valutazioni diverse, addirittura rispetto al 2019 - come vedevamo dal Bilancio - si prevede addirittura un introito maggiore rispetto... cioè nel 2021 si prevede un introito maggiore rispetto al 2020 di circa 100.000 euro, per varie ragioni tecniche; però, voglio dire, questo non è certo un segnale positivo, insomma, considerando l'impegno che è stato preso quando abbiamo discusso della valutazione del Covid sul territorio, insomma. È come buttare nel territorio a terra questo impegno di tentare di ridurre la tassazione, addirittura la aumentiamo di 100.000 euro.

ASS. MION: A me quello che mi preme è sottolineare come ci possano essere due visioni completamente diverse dell'Amministrazione e di come si fa amministrazione. Io rispetto l'opinione di tutti, però onestamente mi pare di cogliere una sorta di distorsione dell'azione amministrativa nostra quando sento questa cosa. Quindi, noi parliamo sempre di previsione, una volta - consentitemi di dire questa cosa - quando si faceva un progetto, si fissava un obiettivo si diceva che ci sono degli obiettivi a breve termine, a medio e a lungo termine, e una volta magari breve termine era, non so, durante l'anno, il medio era 3 e il lungo magari potevano essere i 5-6 anni. Oggi il breve termine è oggi, il medio è una settimana e il lungo è entro il mese, e quindi dobbiamo avere una flessibilità e una prontezza a gestire le situazioni. Ora, mi pare che sia chiaro che il momento difficile che abbiamo attraversato ha richiesto più di un'azione di sostegno sia alle famiglie che alle imprese, che è stato fatto dalla nostra Amministrazione, senza per questo far mancare servizi a nessuno. Poi, se mi dite "sono tutti contenti", beh, è evidente che, insomma, qualcuno di scontento ci sarà sempre. Mio nonno mi diceva "guarda che quando fai una cosa avrai metà a favore e metà contro", quindi non è una cosa che ci deve stupire. Ovviamente, però, noi stiamo facendo queste cose con il massimo rispetto per le persone e per le situazioni, cercando però anche di avere... come si può dire... un comportamento positivo, restando negativi al Covid, ovviamente, oggi quando si dice positivi bisogna stare attenti, ricordandoci che comunque questo periodo finirà, che ci sarà bisogno di una ripresa e che ci sarà bisogno anche di far sentire le persone accompagnate da azioni che sostengano anche una ripresa. Per cui mi rendo conto che la situazione che abbiamo vissuto quest'anno è estremamente difficile, ma che non sarà per sempre così. Bene.

Quindi, per mantenere l'equilibrio nostro della gestione contabile mi sono confrontato anche con altri amministratori di Amministrazioni vicine alla nostra - parlo vicine geograficamente e non politicamente, non ne ho fatto una questione di schieramento politico - che hanno effettuato dei tagli anche a dei servizi, a delle situazioni, cose che noi non abbiamo fatto, anzi, abbiamo dato degli aiuti.

Per cui quando poi mi si muove una critica all'Amministrazione dicendo che addirittura noi aumentiamo, chiediamo di più, dico, è tutto da vedere. Se avessimo preso in considerazione dicembre 2019 quello che non potevamo sapere sarebbe accaduto nel 2020, chissà quali

altre considerazioni avremmo potuto fare. Quindi, apprezzo molto quando mi si fanno notare delle cose che sono migliorabili, certo. Sulla distorsione, insomma, apprezzo un po' meno.

CONS. ZERBATO: Scusi, a me dispiace che Lei apprezzi un po' meno, non è una distorsione io sto parlando solo di numeri, sto guardando i numeri, insomma, mi riferisco lì.

SINDACO: Consigliere Zerbato, io non parlo di distorsioni, è un suo pensiero. Sulla base di che ragionamento Lei sta dicendo che noi stiamo aumentando l'IMU? Me lo devo spiegare, perché mi sta dicendo "100.000 euro quindi noi stiamo aumentando l'IMU", me lo spiega dove lo legge? Dove l'ha visto? Perché il punto è "Imposta municipale propria (IMU): Conferma - conferma - aliquote per l'anno 2021. Sono sette anni che stiamo facendo questo passaggio in Consiglio Comunale con la stessa conferma, me lo può spiegare Lei nel suo ragionamento dove vede che noi abbiamo aumentato l'IMU? Perché sennò non capisco e sto parlando anch'io di numeri, sa? Però uno più uno fa due, non fa quattro, cinque, sei. Allora, se dobbiamo parlare di numeri io Le sto chiedendo dove lei vede questo aumento.

CONS. ZERBATO Allora, nel Bilancio, nella nota integrativa è chiaramente espresso che la previsione assestata 2020 sono 2.029.000 euro. La previsione 2021 è 2 milioni 130.

SINDACO: E perché? Lei sta dicendo che noi abbiamo aumentato e io Le chiedo perché, cioè lo sto chiedendo io perché. Perché, capisce, siccome non lo capisco il suo ragionamento mi permetto una volta ogni tanto di chiederle...

CONS. ZERBATO: Sto leggendo i numeri.

SINDACO: Cioè lei sta dicendo che stiamo aumentando l'IMU, il punto è - vorrei ribadirlo -: Imposta municipale propria (IMU): Conferma aliquote. Si è posto perché l'Ufficio fa una previsione di aumento? Secondo Lei, visto che è attento coi numeri che ogni volta viene qui, giustamente, io le sto chiedendo perché altrimenti non ci siamo! Mi permetta, allora siccome Lei ha dichiarato anche che fa...

CONS. ZERBATO: Sindaco, guardi che la risposta, la risposta la deve dare Lei, sa?! Io sto leggendo solo il numero, tutto lì.

SINDACO: Ma certo, io anche. Ma siccome Lei ha dichiarato che non riesce a leggere i numeri perché fa fatica, allora oltre a far fatica li esprime anche in modo sbagliato, perché io le sto leggendo cosa c'è scritto sulla delibera: "Conferma aliquota".

CONS. ZERBATO: Guardi, io ho detto...

SINDACO: Allora, io potrei dirLe che l'IMU, poi, è un'imposta che non resta niente all'interno delle casse comunali perché va direttamente tutto allo Stato, giusto per capirci; ma io potrei dirLe che stiamo facendo ricchezza perché ci sono aziende che stanno venendo nel nostro territorio ad investire. Quindi abbiamo una previsione di avere maggiori aziende e maggiore ricchezza, posti di lavoro e quant'altro e questo conferma - siccome ci sono delle regole e tutti siamo tenuti a rispettare delle regole - che è un beneficio anche probabilmente per la collettività. Invece Lei lo legge che stiamo aumentato 100.000 euro, che noi abbiamo aumentato.

CONS. ZERBATO: Scusi, scusi...

SINDACO: No, non è "scusi", dobbiamo dare la giusta definizione alle cose. Siccome vedo che non riesce a capirle e le manifesta ad uso e consumo proprio, sappia che questo modo di fare troverà da parte mia o dell'Assessore al Bilancio che non transita, perché dire le cose come si ritiene di volerle dire facendo passare i messaggi sbagliati, no; le ho detto prima, uno

più uno fa due, non fa quattro, cinque o sei, fa una cifra. Siccome Lei mi sta dicendo numeri anch'io la riporto sul tema dei numeri, i numeri quelli scritti no quelli che Lei può aver in testa, o ritiene di esprimere in un certo modo.

CONS. ZERBATO: Sindaco, allora, guardi...

SINDACO: No, questo non glielo permetto, questo non lo permetterò mai.

CONS. ZERBATO: Allora, guardi, io Le chiedo intanto rispetto, che Lei non mi venga a dire... per cortesia... per cortesia...

SINDACO: Io Le sto portando rispetto, lo stesso rispetto che Lei sta portando a questa Istituzione dicendo che noi stiamo aumentando le tasse! E allora non è vero!

CONS. ZERBATO: Sindaco, allora, intanto prima di tutto Lei porta rispetto...

SINDACO: E allora non è vero!

CONS. ZERBATO: ...Lei non viene a dirmi che non so leggere i numeri.

SINDACO: Certo che non li sa leggere, perché mi sta dicendo che Lei sta leggendo numeri e viene a dire qui che stiamo aumentando le tasse...

CONS. ZERBATO: Lei chiede a me una risposta, Lei deve... la risposta, Lei ce l'ha la risposta!

SINDACO: E io le ho detto che il punto c'è scritto chiaro e tondo. Sappia leggere quello che c'è scritto nei fogli.

CONS. ZERBATO: Lo leggiamo insieme, caro Sindaco? Visto che...

SINDACO: ...più opportuno, ma lo esplicito in modo diretto, io le ho chiesto la domanda...

.....

CONS. ZERBATO: Lo leggiamo insieme, lo leggiamo insieme!

SINDACO: Io Le ho chiesto la domanda, io le ho chiesto la domanda...

CONS. ZERBATO: Ne fa una questione di principio su questo aspetto qua.

SINDACO: Consigliere, Consigliere, Le ho chiesto dove vede che c'è scritto aumento? Dove c'è scritto?!

CONS. ZERBATO: Allora, due...

SINDACO: E allora, quando mi risponderà a questo possiamo parlare di tutto!

CONS. ZERBATO: ...2.029.000 euro...

SINDACO: 2 milioni...

CONS. ZERBATO: ...e 2 milioni 130 sono la stessa cifra, Sindaco?

SINDACO: Consigliere, vuol dire che stiamo aumentando l'aliquota IMU? Stiamo aumentando l'aliquota IMU?

CONS. ZERBATO: Io non ho parlato di aliquote IMU.

SINDACO: Io Le ho chiesto, il punto è "Conferma imposta municipale (IMU): aliquote per l'anno 2021", Le sto dicendo che sono sette anni che stiamo facendo questo parametro!

CONS. ZERBATO: Sindaco, guardi, Lei sta girando, io sto parlando dei numeri, macronumeri, dopo la questione...

SINDACO: Allora è bene, siccome dopo, Consigliere Zerbato, siccome dopo questi Consigli Comunali vengono visti anche pubblicamente, mi permetta, non Le permetto di far passare falsità!

CONS. ZERBATO: Allora, 2.029.000 euro sono uguali a 2 milioni 130?

SINDACO: Sono le entrate ipotizzate...

CONS. ZERBATO: ...Sindaco, sia onesto su questo...

SINDACO: ...dove i cittadini pagheranno questi balzelli, e tra cui ci siamo anche noi.

CONS. ZERBATO: Ci sono delle motivazioni tecniche di questa differenza? Basta, finisce lì. Io sto parlando che qui c'è una previsione che sicuramente è in aumento, la previsione è in aumento rispetto al...

SINDACO: Certo, è in aumento. Perché, le chiedo io? Se lei sa rispondermi vedrà che troverà le risposte...

CONS. ZERBATO: No, e sarà Lei, sarà Lei che la saprà!

SINDACO: E allora, siccome mi sta dicendo che sono io, le dico: legga bene i numeri perché sicuramente non è perché l'Amministrazione Comunale sta aumentando le tasse!

CONS. ZERBATO: Allora lo spieghi correttamente, dica qual è.

SINDACO: Glielo ho già spiegato, Lei continua a non voler capire...

CONS. ZERBATO: La differenza c'è...

SINDACO: E allora vedrà che quelli che ci vedranno capiranno, non si preoccupi, capiranno. Capiranno.

CONS. ZERBATO: Non ho dubbi, non ho dubbi.

SINDACO: Io le sto dicendo che Lei non capisce.

ASS. MION: Per togliere i dubbi volevo approfittare, scusate, anche della presenza della nostra Responsabile della ragioneria in modo da spiegare questo passaggio di questa cosa, perché è strettamente legata all'emergenza Covid. Quindi chiederei di raccontare il passaggio come è stato su questa cifra, per favore.

RAG. ROCCHETTO: Allora, noi abbiamo confermato le stesse aliquote; in base alla nostra banca dati abbiamo ipotizzato un gettito di 2 milioni 130, stesso gettito ipotizzato il 1° giugno



quando sono state approvate le aliquote della nuova IMU. Sennonché, l'anno scorso, poi, con i vari decreti legge, sono stati trasferiti dei fondi ai Comuni a sostegno delle eventuali minori entrate; nella variazione di luglio, quindi a distanza di due mesi, è stata fatta una diminuzione di 100.000 euro.

Quindi siamo partiti da 2 milioni 130 e poi l'abbiamo ridotta di 100.000 e l'abbiamo chiusa a 2 milioni 29. Col Bilancio 2021 ripartiamo dallo stesso importo che ci dà la nostra banca dati.

CONS. ZERBATO: Quindi possiamo dire, Sindaco, possiamo dire e dopo La invito a portare rispetto comunque...

SINDACO: Non parlo più, non parlo più.

CONS. ZERBATO: Possiamo dire, Sindaco, che la cittadinanza nel 2020 ha pagato 2.020.000 euro...

RAG. ROCCHETTO: Si presume.

CONS. ZERBATO: ...E nel 2021 si prevede che pagherà a 2 milioni 130, possiamo dire questo?

RAG. ROCCHETTO: Sono previsioni che danno gli scenari.

CONS. ZERBATO. Certo, certo, previsioni, io sto parlando di questo.

RAG. ROCCHETTO: L'imponibile varia di anno in anno...

CONS. ZERBATO: Certo, certo...

RAG. ROCCHETTO: ... l'abitazione principale può diventare una seconda casa, ci sono tante fattispecie che possono incidere.

CONS. ZERBATO: Sto solo constatando questi numeri, tutto lì.

ASS. MION: Però, scusate, un conto è dire che aumentiamo le tasse e un conto è fare una previsione in una situazione di gettito variabile – okay - che va aggiustata. Questo discorso lo abbiamo già affrontato anche in altre situazioni, cioè noi stiamo facendo una cosa di previsione, previsione su dati che possono essere variabili perché c'è il Covid, perché c'è un'epidemia, perché c'è un boom economico che tutti si comprano seconde, terze, quarte case; cioè, voglio dire, sono tutti fattori a volte indipendenti... no a volte, quasi sempre indipendenti da un'azione amministrativa che stiamo facendo, quindi la previsione di Bilancio porta a fare dei ragionamenti. Ora, da lì a sostenere che i cittadini pagheranno più tasse, io posso dire - da un certo punto di vista - me lo auguro perché vorrà dire che il Covid sarà finito, che tutti avranno un lavoro, che guadagneranno di più e che potranno spendere più soldi. In questo senso io mi auguro di poter pagare anch'io più tasse, che tutti possano pagare più tasse perché le cose vanno bene. Se le cose dovessero andare male ci adegueremo, l'importante per noi come azione amministrativa è non far mancare quelli che sono i servizi essenziali senza togliere niente a nessuno. Questo è il nostro impegno, insomma, ecco, cerchiamo sempre di stare su questi obiettivi.

CONS. MORETTO: Un esempio banale, Zerbato: se gli arriva una bolletta dell'acqua da 100 euro e il mese dopo da 200 euro, non vuol dire che l'acqua è aumentata, magari ne ha consumata di più. Faccio questo esempio, magari terra terra, ma si riesce a convincere.

CONS. ZERBATO: Direi che non calza proprio, Consigliere Moretto. Grazie comunque.

SINDACO: Va bene, va bene, va bene...

Intervento fuori microfono.

SINDACO: Bene, siccome non ho intenzione di parlare di luna e di terra in questo momento, ma voglio parlare di cose concrete, permettetemi, ritorno al punto e lo metto ai voti. Imposta municipale IMU...

CONS. CATTO: Posso?

SINDACO: Prego, Consigliere Catto, intervenga, mi dica.

CONS. CATTO: Solo una cosa, allora francamente mi aspettavo almeno per quest'anno una minima compatibilmente col discorso, col ragionamento sul bilancio comunale, mi aspettavo francamente più sensibilità da parte vostra, almeno di diminuire il più possibile - dove si poteva arrivare - almeno per quest'anno. Mi pare che si possa cambiare ogni anno, no, l'aliquota, giusto?

ASS. MION: Allora, ogni anno possiamo fare dei cambiamenti, però quello che stiamo cercando di trasmettere come pensiero è che stiamo parlando di previsioni che sono flessibili, in continuo cambiamento e che non è togliendo uno 0,0 qualcosa che do un segnale di comprensione al territorio e alle persone. Okay? È più un gesto simbolico che altro. Ora, se vogliamo perseguire gesti simbolici, occhio, perché non è che danno poi tutta questa concretezza. Quindi stiamo cercando di essere vicini comunque alle persone mantenendo un equilibrio finanziario, che è quello che ci permette di fare l'azione amministrativa di sostegno e di aiuto, oltre che di sviluppo del territorio e alle persone.

CONS. CATTO: Gliel'ho detto prima, l'ho detto già due volte, abbiamo due visioni completamente diverse di quella che è la gestione amministrativa. Quindi io mi aspettavo, francamente, qualche ritocco al ribasso dell'aliquota sostanzialmente. Io non posso che dire che voteremo contrari a questo punto.

SINDACO: Bene, prendo atto che il voto espresso da lei sarà di tutto il Gruppo, quindi si voterà contrario a questo punto. Posso passare... è finita la discussione? Bene, passo alle votazioni.

Allora, si vota al punto 3: "Imposta municipale propria: conferma aliquote per l'anno 2021" e io aggiungo le minime che sono sempre state applicate nel nostro territorio, nel nostro Comune di San Biagio di Callalta.

Anche qui immediata esecutività.

Grazie Consiglieri.

Passiamo al punto successivo.



# COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

**Deliberazione n. 37 del 28-12-2020**

**OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2021.**

---

## PARERI PREVENTIVI

### **Parere di regolarità tecnica**

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 6 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 22-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

### **Parere di regolarità contabile**

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 6 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 22-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to Alberto Cappelletto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa Luisa Greggio

---

N. Reg. Pubblicazioni 123

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 124- 1° c. D.Lgs.267/00)**

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno 29-01-2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
**(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)**

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line, per cui la stessa è divenuta esecutiva il .

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Dott.ssa Maria Gloria Loschi

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Dott.ssa M. Gloria Loschi